

**LE OPERE PER SALVARE
L'HABITAT NATURALE**

Quasi 2milioni per il restauro ecologico

DICIASSETTE ettari di habitat compensati rispetto ai quasi 8 coinvolti dagli interventi. E ancora: 5.727 alberi ripiantati contro i 937 abbattuti; 63 edifici demoliti per un totale di 9 ettari di terreni rinaturalizzati. E' questo il 'grosso' delle compensazioni ambientali progettate dopo la valutazione d'incidenza negativa effettuata dai tecnici del Parco, coadiuvati dal Comitato scientifico.

I LAVORI rendono artificiali 7,63 ha di suolo (con la perdita di 0,85 ettari di habitat prioritario, 4,95 di habitat di interesse comunitario e 1,83 di altro suolo naturale) e causano disturbo nelle fasi di cantiere per una superficie stimata di 38 ettari. L'infrastruttura, lunga circa 2,5 km, è costruita su un terrapieno e coinvolge foreste periodicamente allagate e foreste su rilievi paleodunali. I costi sono a carico del Governo Usa: 1 milione e 860mila euro per i lavori di restauro ecologico e di 150mila per i monitoraggi. Le misure sono state pensate, per esempio, per compensare la frammentazione degli habitat naturali. Già in corso è il contenimento delle popolazioni di ungulati, la piantumazione di oltre 9mila tra alberi ed arbusti e la gestione delle acque superficiali.

